

## Bulgheroni: “Rasizza e Vittorelli: persone serie e uomini veri”

**Pubblicato:** Martedì 23 Luglio 2024



«Nella buona e nella cattiva sorte». La **formula chiave di ogni matrimonio** è la stessa che è stata applicata in quello, **lungo ormai 11 anni**, tra la **Pallacanestro Varese e Openjobmetis spa**. Ed è il motivo per cui il rinnovo della sponsorizzazione riveste un significato speciale. La **cattiva sorte è quella che un anno e mezzo fa** ha fatto capolino al palasport di Masnago, non sottoforma di risultati sportivi insoddisfacenti ma di una **penalizzazione** (-16 in primo grado, -11 in secondo grado) che ha rischiato di far crollare il castello biancorosso al quale Luis Scola aveva messo mano per rimodellare la società. Per il **tristemente famoso “caso Tepic”**, a livello individuale, ha pagato una sola persona: **Marco Vittorelli**, il presidente di Openjobmetis spa, all’epoca anche presidente di Pallacanestro Varese.

Un sacrificio, il suo, pesante: la società non ha **mai rivelato di chi fossero le responsabilità** dell’accaduto (probabilmente di molti attori differenti) e quindi **l’unica testa caduta** – anche per condanna federale – fu **quella di Vittorelli** che ebbe probabilmente la colpa di avallare con una firma le decisioni prese all’interno del club. Lui, Vittorelli, imprenditore di successo e di lungo corso, **avrebbe potuto smettere** di seguire il basket e la Pallacanestro e invece si è rivelato **ancora più attaccato** alla società.

Proprio l’ex numero uno di piazzale Gramsci si è infatti impegnato per **avvicinare uno sponsor importante come Itelyum** e poi, in prima persona, il **finanziere Stefano Bonfiglio** (suo amico di lunga data). Quindi ha continuato a seguire **l’iter della ristrutturazione del palazzetto** e ha contribuito al

rinnovo della **sponsorizzazione** andato in porto oggi.

Uno sforzo notevole di cui ha voluto parlare **Rosario Rasizza** contravvenendo a un proprio principio: «Da quando lavoriamo insieme ho parlato e discusso con Marco ma non ho mai contravvenuto in pubblico a un accordo tra noi: oggi lo faccio perché mi ha chiesto di non parlare di quei fatti ma ritengo giusto **ricordare che in quella circostanza sia stato solo una parte lesa**. Un'altra persona si sarebbe allontanata, anche perché alla porta c'è la fila di società che chiedono un supporto a Openjobmetis. Vittorelli invece si è sempre attivato a favore della Pallacanestro Varese».

Ufficiale: Openjobmetis resta primo sponsor della Pallacanestro Varese

Ma anche da parte del **club biancorosso** è stata sottolineata questa circostanza che coinvolge sia Vittorelli sia Rasizza: «È **facile scendere dal carro quando le cose vanno male** – ha detto il presidente **Toto Bulgheroni** – Openjobmetis, nelle persone di Rosario e di Marco ci è invece sempre stata accanto nei momenti difficili, quando non era semplice restare al nostro fianco. **In quei frangenti si vedono gli uomini veri e le persone serie**: sono, siamo, grati a loro per quello che hanno fatto e stanno continuando a fare. Anche io nella mia vita lavorativa ho avuto la fortuna di relazionarmi con un grande gruppo straniero: non è semplice, ma Openjobmetis ha dato presso Groupe Crit la rappresentazione di tutto quello che Pallacanestro Varese è, e vuole diventare».

Lui, **Vittorelli** (che a inizio secolo fu sponsor con la sua “Metis” non ancora fusa con Openjob), non ha fatto cenno a quei fatti ma si è limitato a esprimere la **soddisfazione** per l'accaduto. «Siamo contenti di abbracciare di nuovo la Pallacanestro anche perché in questi anni sono state organizzate tante **attività legate a disabili, al femminile, ai giovani** che sono in linea con i nostri principi. Da parte nostra, io e Rosario abbiamo sviluppato altri aspetti con i contributi e l'attività di **Orgoglio Varese**, con il coinvolgimento di Stefano Bonfiglio e via dicendo. L'arrivo di Scola ci permette di fare una serie di cose che nel passato non erano possibili. Un sogno a livello sportivo? Mi piacerebbe **tornare a disputare i playoff**: ai tempi della Metis li giocammo due volte, ora mancano da tempo ma sono un momento emozionante e coinvolgente per tutti».

È quindi toccato di nuovo a **Rasizza tracciare il profilo di Groupe Crit** e svelare qualche curiosità sul CdA che ha portato all'ok per la sponsorizzazione. «L'azienda francese fattura **2,3 miliardi di euro**, noi sfioriamo il miliardo e lo porteremo in dote. Loro avevano già guardato in passato all'Italia perché è un mercato interessante, ma è evidente che l'unico interlocutore saremmo stati noi, unici quotati in borsa. Crit ha forti **interessi nel mondo dell'handling aeroportuale** e non nascondo che Malpensa possa essere nel futuro della loro attività. Durante la discussione sulla sponsorizzazione la prima slide è già stata decisiva: è bastato snocciolare il **palmares della società** per ottenere l'attenzione di tutti. Poi è stato interessante far notare come molte agenzie di lavoro somministrato siano attive come sponsor in altri club della Serie A: un aspetto rilevante e una strada che noi **tra i primi abbiamo contribuito a tracciare**».

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it